

Dopo aver visto il video al link <https://youtu.be/RIIFIpFJcB8>

Sul quaderno giallo dei testi copia

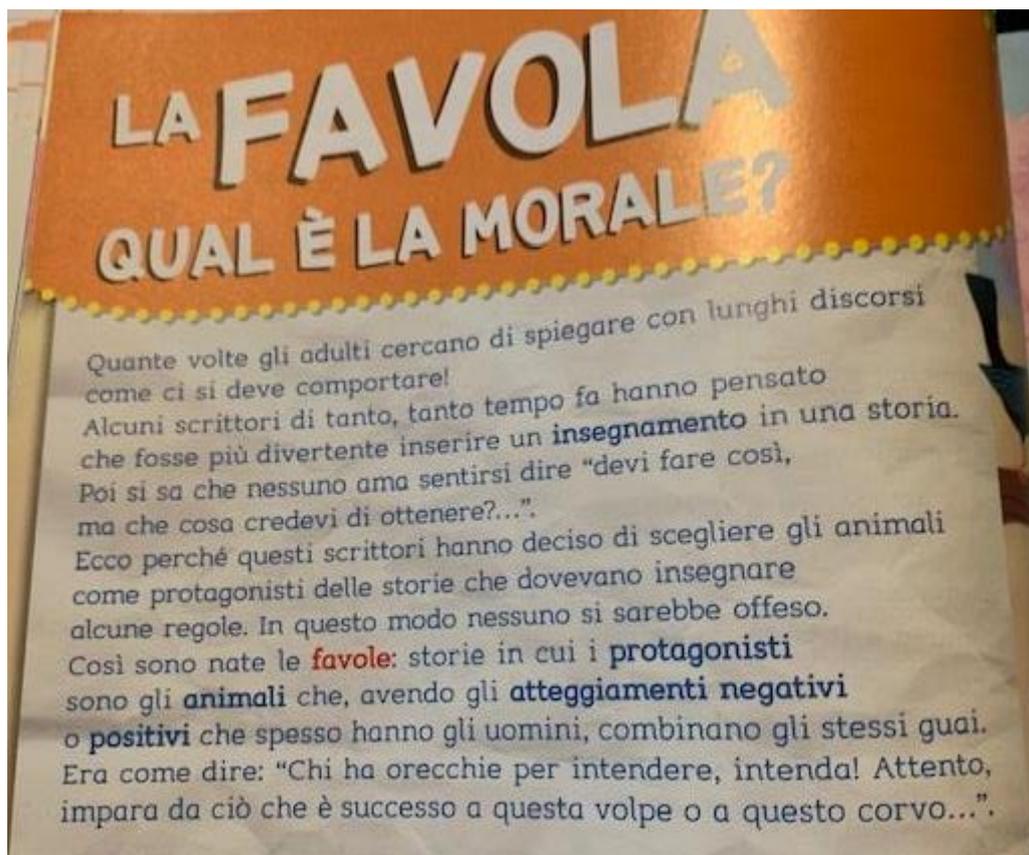
LA FAVOLA

e le sue caratteristiche

La parola favola deriva dal latino “fabula” che a sua volta deriva dal verbo latino “fari” che significa **parlare, raccontare**. Si tratta di un testo scritto con intenti morali cioè si propone di dare degli **insegnamenti**. È un racconto fantastico che vuole insegnare quali **comportamenti** sono da **seguire** e quali sono da **evitare**. I protagonisti sono animali che parlano e agiscono come persone. (copiare solo fino qui)

Leggi la favola “La lepre e la tartaruga” a pagina 45 di Nuvola blu e completa. Inoltre leggi a pagina 40 e a pagina 41 “Un ragno e la lucciola credulona”.

Da quello che avete detto durante il collegamento dovrete avere tutti Nuvola blu, per gli assenti che potrebbero non averlo, qui sotto, oltre alla correzione del compito della volta scorsa, inserisco anche le letture di Nuvola blu.



Pagina 40

UN RAGNO E LA LUCCIOLA CREDULONA

Tanto tempo fa, quando gli animali potevano parlare, un ragno invitò a cena una lucciola. La lucciola si preparò e, quando calò la sera, andò all'appuntamento. Entrò nel bosco scuro e raggiunse la siepe dove abitava il ragno.

– Bene arrivata! – disse lui.

– Da dove passo? – chiese la lucciola. – È talmente buio che non vedo la porta.

– Di qua, ma spicciati, che ho una fame da lupo.

La lucciola avanzò al buio.

Dovete sapere che durante il giorno il ragno aveva tessuto una tela grande e robusta e l'aveva appesa davanti alla sua tana.

Povera lucciola, stava finendo nella rete come un pesce!

– Avanti, un'altra mossa e sei arrivata! – gridò ancora lui.

Ma ecco, accadde qualcosa di inaspettato. La luna spuntò improvvisamente da dietro una nuvola e illuminò la scena.

Com'era grande la tela del ragno!

La lucciola la vide, si spaventò così tanto che, senza neppure dire oh, fuggì via come il vento del lunedì.

Che fortuna, si era salvata! Ma che rischio aveva corso, andando in giro di notte al buio come una mosca cieca!

– Da oggi – esclamò quando fu di nuovo a casa – alla sera uscirò solo con una lanterna!

E da allora la lucciola fa sempre così, perché ha imparato che fidarsi è bene, ma non fidarsi certe volte è meglio.

Emanuela Nava, *E da quel giorno*, Giunti Junior

- Segna con parentesi colorate l'introduzione, lo svolgimento, la conclusione.

Introduzione

- Scrivi qual era la situazione prima del cambiamento di cui parla la leggenda.

IL GALLO E GLI UCCELLI
NON ABITAVANO CON LA
GENTE, MA IN UN LORO
VILLAGGIO

Svolgimento

Questi sono i fatti che, secondo la leggenda, hanno cambiato il modo di vivere dei galli.

- Qual è quello che ha determinato la trasformazione?

- Gli uccelli non hanno più il fuoco.
- Il gallo va a cercare il fuoco.
- Una ragazza si innamora del gallo.
- La ragazza cerca Chicchirichì.
- La ragazza e i suoi genitori catturano il gallo.

Conclusione

Qual è la trasformazione avvenuta?

I GALLI DA ALLORA
VIVONO CON GLI
UOMINI.